

La prima edizione della "Historische Topographie von Panormus" di Julius Schubring, accuratamente tradotta da Vittorio Giustolisi, si inserisce nel programma dell'attività di sostegno prodotta dall'Assessorato alla Cultura della Provincia Regionale di Palermo che intende sottolineare la funzione del libro quale strumento insostituibile di conservazione e di trasmissione della cultura.

Il testo di Schubring, straordinariamente ricco di notizie attinte alle fonti documentarie dei massimi scrittori della storia palermitana e di insigni viaggiatori arabi o normanni, offre una testimonianza di Palermo dal periodo fenicio-romano a quello arabo tanto più preziosa quanto meno conosciuta. L'immagine che emerge dalla descrizione dei luoghi configura una terra ricca di acque, di prodotti agricoli e del mare e di una città, che si leva nel "Golfo degli Angeli", felice. La "fonte zampillante" o "Favara", il "Mare dolce" in contrada S. Ciro, i bei giardini, irrigati dai canali, la sua posizione, prosperità ed importanza, la resero infatti, "felice".

Quale migliore sollecitazione, dunque, per i suoi cittadini, amministratori e non, affinché possano oggi fare rivivere nelle opere le suggestioni del passato quali emergono dalle pagine fitte di dati e di notizie prestigiose se non la pubblicazione di uno scritto che le rievoca?

È con questo augurio che viene dato alla stampa il presente fascinoso volume.

**Prof. Maria Grazia Ambrosini**  
*Assessore alla Cultura*  
*della Provincia Regionale di Palermo*